

Decisione di contrattare semplificata per **affidamento diretto fuori MePA** per la fornitura di una pompa di aggotamento e relativo quadro elettrico e di una pompa per macchina affilacoltelli ai sensi dell'art.1, comma 2 lettera a) del D.L. 76/2020 convertito con L.120/2020 come modificato dal D.L.n. 77/2021 conv. in L. n. 108/2021 e s.m.i.: - Importo € 1.758,50 al netto dell'IVA - **Impegno n. 9180000389 e n. 9180000721**

CIG: Z9D381AE58

RUP: Ing. Alessandro Iafrati

DE: Sig. Roberto Tripano

Provvedimento n. **INM_592_2022**

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo del 31 dicembre 2009, n. 213, recante "Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'art. 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165";

VISTO il d.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124";

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 concernente "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", in particolare il capo "Il Responsabile del Procedimento" e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016 n.50 intitolato "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture ed in particolare, l'art. 35 c. 2 lett. c), art. 60 e l'art. 63 del D.Lgs.n.56 del 19 aprile 2017;

VISTO l'art. 59 del Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche rubricato "Decisione a contrattare" - DPCNR del 04/05/2005 prot. 0025034 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 124 del 30/05/2005 - Supplemento Ordinario n. 101;

VISTO il D. Lgs. 19 aprile 2017 n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs 18 aprile 2016,n. 50" pubblicato sulla G.U. n. 103 del 5.5.2017 - Supp. Ordinario n.22;

VISTA la Legge n.55 del 14/06/2019 pubblicata sulla G.U. n. 140 del 17/06/2019 "Conversione in legge, con modificazioni, del D. L. del 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" c.d. "Decreto sblocca cantieri";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 recante "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti" per le parti non espressamente abrogate dal Codice sopra richiamato;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13/11/2012;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 80 del 05/04/2013 e successive modifiche introdotte dal d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;

VISTE le linee guida n. 3 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione di attuazione del Codice, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni” approvate con delibera n. 1096 del 26/10/2016 e relativo aggiornamento al d.lgs. 56 del 19/04/2017 approvato con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11/10/2017;

VISTE le linee guida n. 4 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione di attuazione del Codice, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26/10/2016 e relativo aggiornamento al d.lgs. 56 del 19/04/2017 approvato con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01/03/2018 e relativo ulteriore aggiornamento con delibera del Consiglio n. 636 del 10/07/2019 al decreto legge 18/04/2019, n. 32, convertito con legge 14/06/2019, n. 55;

VISTO il decreto legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, nella legge 11 settembre 2020, n. 120 che ha introdotto una disciplina transitoria fino al 31/12/2021, a carattere speciale, per gli affidamenti dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie comunitarie, al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell’emergenza sanitaria globale del COVID-19;

VISTO il decreto legge n. 77/2021, convertito con modificazioni, nella Legge 108/2021 che ha apportato delle modifiche alla Legge 120/2020 in particolare il termine temporale per la disciplina transitoria fino al 30/06/2023;

VISTA la L. 241/1990 che stabilisce che: "L'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza" " oltre che l'art. 30 del D. Lgs. n. 50/2016 che prevede tra l'altro che l'affidamento di forniture/servizi/lavori debba avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza oltre che di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;

VISTA la Legge 136 art. 3 del 13/8/10 e il D.L. n. 187/2010 convertito nella legge n. 217 del 17.12.2010, che introducono l’obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche;

VISTA la Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 emanata dall’Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici;

VISTA l’approvazione del bilancio di previsione dell’Ente per l’esercizio 2022 avvenuta nella seduta del 21 dicembre 2021 con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 193/2021 Verb. 446;

VISTO, l’art.29 comma 1 lett. a) del DL “Sostegni ter” 4/2022 che pone in capo alle Stazioni Appaltanti l’obbligo della previsione di una clausola di revisione dei prezzi negli atti di gara;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)» (di seguito RGPD), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a partire dal 25 maggio 2018;

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con

Consiglio Nazionale delle Ricerche
ISTITUTO DI INGEGNERIA DEL MARE

riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

VISTO il Codice di comportamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 137/2017;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2019-2021 del Consiglio Nazionale delle Ricerche, adottato ai sensi della Legge n° 190 del 6 novembre 2012;

VISTO il provvedimento del Presidente del CNR n. 79, prot. AMMCNT-CNR n. 77636 in data 13 dicembre 2012 di costituzione dell’Istituto Nazionale per Studi ed Esperienze di architettura Navale con sede in Roma;

VISTO il provvedimento del Presidente del CNR n. 49, prot. AMMCNT-CNR n. 52074 del 1° agosto 2017, recante “Soppressione dell’Istituto di Acustica, Sensoristica Orso Maria Corbino IDASC di Roma” a far data del 1° agosto 2017;

VISTO il provvedimento del Presidente del CNR n. 50, prot. AMMCNT-CNR n. 52076 del 1° agosto 2017, recante “Istituto Nazionale per Studi ed Esperienze di Architettura Navale (INSEAN) - Roma: conferma e sostituzione dell’atto costitutivo”;

VISTA la delibera n. 40/2018 recante “Soppressione dell’Istituto sui Sistemi Intelligenti per l’Automazione (ISSIA) - Bari e confluenza negli Istituti: Istituto Nazionale per Studi ed Esperienze di Architettura Navale (INSEAN), Istituto per il Rilevamento Elettromagnetico dell’Ambiente (IREA) e Istituto delle Tecnologie Industriali e dell’Automazione (ITIA)”;

VISTO il provvedimento del Presidente n. 48, prot. AMMCNT-CNR n. 365 del 24 maggio 2018 recante “Istituto di Ingegneria del Mare (INM) con sede a Roma: conferma e sostituzione dell’atto costitutivo e cambio denominazione”;

VISTO il provvedimento del Direttore Generale n. 109, prot. AMMCNT-CNR n. 0054743 del 25/07/2019 recante “Dott. Alessandro Iafrati - Nomina di Direttore dell’Istituto di Ingegneria del Mare (INM), di Roma”;

VISTA la Delibera 140 del 27/02/2019 nella quale l’ANAC chiarisce che nei casi di contratti di importo inferiore a 40.000 euro assegnati mediante affidamento diretto, le stazioni appaltanti non sono tenute a richiedere la garanzia provvisoria di cui all’articolo 93, comma 1, ultimo periodo e la garanzia definitiva di cui all’articolo 103, comma 11, del Codice dei contratti pubblici;

VISTO che ai sensi dell’art.1 del DL 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” convertito in L.120/2020, si può procedere ad affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro fino al 31/12/2021;

VISTO che ai sensi del DL 77/2021 tale soglia è stata portata a 139.000,00 euro per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione fino al 30/06/2023;

VISTA la Circolare CNR 28/2016 e il D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 218, che solleva le Pubbliche amministrazioni dall’obbligo di ricorrere a MePA per l’acquisto di beni e servizi funzionalmente collegati all’attività di ricerca;

VISTA la Legge n. 145/2018 comma 130, art. 1, (di modifica del comma 450, art. 1 della legge 296/2006) che ha innalzato la soglia entro la quale la Pubblica Amministrazione non ha l’obbligo di procedere per gli acquisti di beni e servizi al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

VALUTATA l'opportunità, in ottemperanza alla suddetta normativa, di procedere ad affidamento diretto mediante provvedimento contenente gli elementi essenziali descritti nell'art. 32, comma 2, del Codice;

CONSIDERATO che ai fini del perseguimento delle attività di ricerca, si rende necessario procedere all'acquisto di una pompa di aggotamento con relativo quadro elettrico e di una pompa per una macchina affilacoltelli”;

CONSIDERATO la RDA n. 22110 del 25/05/2022 pervenuta dall'Ing. Luigi Fabbri e la RDA n. 22169 del 03/10/2022 del Sig. Roberto Tripano, con la quale viene chiesto di effettuare la fornitura in oggetto;

RILEVATO che si è proceduto ad un'indagine informale di mercato e che il preventivo prot. n. 2254 dell' 11/10/2022 della ditta **BERNARDI S.R.L.** di € 1.758,50 + IVA si ritiene congruo;

RAVVISATA la necessità di procedere all'affidamento della fornitura *de qua* in ottemperanza alle disposizioni normative attualmente vigenti direttamente dal fornitore precedentemente indicato;

CONSIDERATO che la verifica dei requisiti in capo alla Stazione Appaltante si è conclusa con esito favorevole;

ACCERTATA la copertura finanziaria della suddetta spesa.

DISPONE

per i motivi esposti in premessa

DI ASSUMERE il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del Codice in qualità di Direttore della stazione appaltante contestualmente dichiarando l'assenza a proprio carico di conflitti di interesse ai sensi del combinato disposto dell'art. 42 del Codice e dell'art. 6-bis della L. 241/1990;

DI NOMINARE Direttore dell'Esecuzione il Sig. Roberto Tripano, ai sensi dell'art.101 del D.Lgs. 50/106 e smi;

DI PROCEDERE, per le ragioni indicate in premessa, mediante affidamento diretto fuori MePA ai sensi dell'articolo 1 comma 2 lettera a) della L.120/2020 alla ditta **BERNARDI S.R.L.** con sede legale in Roma (RM), Via Giulio Andrea Pirona, 24 - CAP 00134, Partita IVA 01298351006 e Codice Fiscale: 04756070589;

DI RISPETTARE i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, criteri ambientali minimi (CAM); rotazione degli inviti, clausole sociali, prevenire il conflitto di interessi;

DI SOTTOPORRE il contratto alla clausola risolutiva espressa in caso di falsa documentazione o dichiarazioni mendaci rese dall'operatore economico affidatario in merito all'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

DI PROCEDERE con la stipula del contratto prescindendo dal decorso del termine dilatorio di stand still per il verificarsi della condizione di cui all'articolo 32, comma 10, lett. b), del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i, secondo le modalità prescritte al comma 14 dello stesso articolo;

CHE il valore della fornitura è quantificato in € 1.758,50 (Euro Millesettecentocinquantesette/50) + IVA;

DI STABILIRE, inoltre, che le clausole essenziali del contratto saranno:

1. Termine di consegna: come da accordi;
2. Luogo di consegna: CNR - Istituto di Ingegneria del Mare Sede di Roma - Via di Vallerano, 139 - CAP 00128 ROMA;
3. Modalità di pagamento: bonifico bancario;

Consiglio Nazionale delle Ricerche
ISTITUTO DI INGEGNERIA DEL MARE

4. la creazione, da parte della Società risultata affidataria della fornitura o aggiudicatrice del servizio, di un conto corrente bancario o postale dedicato ai rapporti con la Pubblica Amministrazione, dove poter effettuare i pagamenti;
5. l'indicazione del soggetto/i delegato/i ad operare su detto conto corrente;
6. l'apposizione della clausola risolutiva espressa a favore della Società in caso di pagamento difforme rispetto a quanto previsto dalla L. 136/2010 s. m. e i.;
7. di inserire, ai sensi dell'art. 1339 del c.c. la clausola di recesso nel caso di attivazione di Convenzioni CONSIP, dopo la stipula del contratto, a condizioni economiche migliori rispetto a quelle fissate nel contratto, di cui all'art. 26, c. 3 della L. 488 del 1999;
8. la Società dovrà, inoltre, impegnarsi a che la Stazione Appaltante abbia la possibilità di effettuare le verifiche di cui al comma 9 dell'art. 3 della L. 136/2010 e ssmmii;
9. di non richiedere la cauzione definitiva per quanto riportato in premessa;
10. di provvedere all'assunzione degli impegni:
 - n. **9180000389** su GAE P0000706 (Spese Generali, Residui 2020) Voce del piano 13073 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari";
 - n. **9180000721** su GAE P0000748 (Spese Generali, Residui 2021) Voce del piano 13073 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari";

DI PROCEDERE alla pubblicazione sul sito www.urp.cnr.it sezione gare ai sensi del combinato disposto dell'art. 37 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

DI DARE corso a tutti i necessari e conseguenti adempimenti formali al fine di pervenire alla stipula del contratto ai sensi della normativa vigente in materia.

Visto di Conformità
Il Segretario Amministrativo

IL DIRETTORE